



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

Delibera Numero 71 del 22/06/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : NORME TECNICHE E MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTO PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **VENTIDUE** del mese di **GIUGNO** alle ore **17:15** , convocata con gli appositi avvisi si è riunita nella sala delle adunanze la **GIUNTA COMUNALE**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N°	Cognome e Nome	Funzione	Presenza
1	TOSI FRANCESCO	SINDACO	X
2	BIAGINI MARCO	VICE SINDACO	X
3	AMICI RICCARDO	ASSESSORE	X
4	PELLATI DAVIDE	ASSESSORE	X
5	SILINGARDI MORENA	ASSESSORE	X
6	PARENTI FIORELLA	ASSESSORE	X

Totale Presenti n. 6

Totale Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale **Dott.ssa Anna Maria Motolese**.

Il Signor **Francesco Tosi**

Nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 pone quale azione prioritaria della gerarchia dei rifiuti la prevenzione attraverso la riduzione della produzione degli stessi
- la normativa italiana di attuazione di tale principio è contenuta nella parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ed in particolare l'art.180 bis prevede che i Comuni promuovano iniziative dirette a favorire il recupero ed il riciclo di alta qualità per le diverse matrici di rifiuti,
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 221 (c.d. collegato ambientale) ha previsto all'art. 32, comma 1 che il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare definisse un metodo unico nazionale per il calcolo della % di raccolta differenziata (% RD).
- il Programma di prevenzione della produzione dei rifiuti contenuto nel Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 67 del 3 maggio 2016, prevede il raggiungimento di obiettivi ambiziosi fissando al 79% il target di raccolta differenziata al 2020;
- per il raggiungimento di tale obiettivo sono incentivate, tra le varie azioni, misure atte al riuso ed al riciclo dei rifiuti compresa la frazione organica, per la produzione di compost, quali quelle oggetto del presente atto;

DATO ATTO che con Delibera di Giunta Regionale 2218 del 13 dicembre 2016 è stato definito il "Metodo standard" della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della % di RD dei rifiuti urbani e assimilati in recepimento del D.M. di cui al punto precedente.

CONSIDERATO che la nuova metodologia regionale di calcolo della raccolta differenziata, entrata in vigore il 1 gennaio 2017, consente di computare i rifiuti avviati a compostaggio domestico sia attraverso l'uso di compostiere sia di altre metodologie (buche, fosse, cumuli...) purché siano rispettate contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

1. la pratica del compostaggio domestico deve essere prevista dal regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o da un regolamento specifico;
2. nel regolamento TARI deve essere prevista una agevolazione tariffaria destinata agli utenti che praticano il compostaggio (solo i quantitativi di rifiuti da compostaggio prodotti dalle utenze che usufruiscono di tali agevolazioni possono essere computati);
3. nel regolamento di cui al punto 1) devono essere previsti controlli da effettuarsi da parte dell'amministrazione comunale o di soggetti da essa formalmente delegati, nella misura minima del 5% delle compostiere, cumuli o buche/fosse utilizzate;
4. nel regolamento di cui al punto 1) deve essere riportato il modello di istanza di autocertificazione dell'utente contenente:
 - l'impegno dell'utente a compostare la frazione organica prodotta;
 - l'esplicito consenso da parte dell'utente di accettare verifiche/controlli.
5. E' necessario che l'Amministrazione comunale fornisca annualmente, attraverso l'applicativo O.R.So., le seguenti informazioni:
 - per le compostiere: numero di compostiere utilizzate e relative volumetrie;
 - per le altre modalità di compostaggio: numero di cumulo/buca/fossa, utilizzati.

ATTESA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso la riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati;

CONSIDERATO CHE:

- la frazione di rifiuto domestico denominata "organico o umido" e la frazione di rifiuti da potature e sfalci di parchi e giardini pubblici costituiscono la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano che incide sulle spese afferenti al servizio di gestione rifiuti (sgrua)
- si rende necessario introdurre servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani favorendo abitudini al compostaggio domestico e promuovendo esempi di progetti pilota finalizzati alla realizzazione di compostiere di comunità;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- al fine di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani, il compostaggio domestico e di comunità può risultare un valido supporto per l'obiettivo strategico di contenimento della quantità di rifiuto organico ed essere computato ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata conformemente a quanto stabilito dalla Regione Emilia Romagna con atto rif. DGR 2218/2016;
- la pratica dell'autocompostaggio determina un significativo contenimento dei pesi inerenti il trattamento della frazione organica dei rifiuti che in questo modo viene recuperata;
- la pratica del compostaggio di comunità prevede la possibilità di ottenere compost di qualità ed esistono progetti pilota capaci di produrre energia termica grazie alla decomposizione aerobica di cippato ed altre matrici organiche ad opera di batteri termofili;

DATO ATTO CHE il Comune di Fiorano Modenese perseguendo l'obiettivo della massima separazione della frazione umida degli R.U., favorendone la valorizzazione tramite il processo di compostaggio e sottraendola allo smaltimento in discarica, ritiene di applicare agli utenti che effettuino in proprio il compostaggio domestico oltre alla riduzione sulla tassa rifiuti, già disciplinata dal regolamento TARI, un contributo all'acquisto di compostiere pari al 20% del costo di acquisto fino ad un massimo di 20€ a compostiera;

RITENUTO PERTANTO:

- di contribuire alla più ampia diffusione nel territorio del Comune stesso della pratica del compostaggio domestico al fine di sensibilizzare i cittadini alla riduzione dei quantitativi di rifiuto organico conferiti nel circuito di raccolta;
- di promuovere le azioni sopra descritte per la riduzione dei rifiuti organici attraverso:
 1. l'adozione di una modulistica dedicata alla riduzione del 20% della quota variabile della tariffa (TARI) sia per utenze domestiche singole sia per utenze domestiche in comunione;
 2. l'assegnazione di risorse a titolo di contributi per utenze domestiche finalizzate all'acquisto di compostiere come da modulistica dedicata;
 3. la definizione di criteri, norme tecniche e modalità per il compostaggio domestico, conformemente a quanto disciplinato nel regolamento ex ATO Modena per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati;
 4. il richiamo alle sanzioni ed alla modalità di ingiunzione e riscossione delle stesse conformemente a quanto disciplinato dai regolamenti approvato da ATERSIR sia inerente l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e sistema sanzionatorio, con particolare riguardo all'art. 16, sia inerenti la disciplina del servizio di

gestione dei rifiuti urbani e assimilati , con particolare riguardo agli art. 46 e 47,

Vista la modulistica per la riduzione della tariffa a quanti adottano le corrette modalità di compostaggio domestico e le norme tecniche quali linee guida per l'autosmaltimento della frazione organica del rifiuto domestico allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale e ritenuti i meritevoli di approvazione;

Visti:

- il decreto legislativo 267/2000;
- il regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti TARI con particolare riguardo all'articolo 11, commi 2 Lett.a);
- il DM 266/2016 riportante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed entrato in vigore il 10 marzo 2017;
- il DM 146/2016 contenente le linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
- la Delibera di giunta Regionale n. 2218 del 13 dicembre 2016 di definizione del metodo standard regionale per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati;
- le linee guida Anci per l'applicazione dei nuovi criteri di calcolo della percentuale di raccolta differenziata;
- il regolamento ATERSIR inerente l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e sistema sanzionatorio approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n° 51 del 26 luglio 2016;
- il regolamento ex ATO Modena tuttora vigente, ed approvato dall'Assemblea Consorziale nella seduta del 23/04/2007 e dalle modifiche approvate nella seduta del 29 giugno 2009;
- la deliberazione del Consiglio Comunale nr 11 del 30/03/2017 di presa d'atto del piano economico finanziario del servizio gestione rifiuti;
- la deliberazione del Consiglio Comunale nr 13, del 30/03/2017, di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2017;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR, n. 17 del 15 marzo 2017, di approvazione del Piano Economico Finanziario per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani per l'anno 2017.
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti dirigenti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione favorevole unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare i due schemi di domanda, allegato sub A e sub B parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, per la richiesta della riduzione della Tassa per la gestione dei rifiuti da parte di utenze singole o in comunione, come da art. 11 comma 2a del Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti;
- 2) di approvare le norme tecniche, come allegato Sub C alla presente deliberazione della quale fa parte integrante e sostanziale, quali linee guida per il corretto compostaggio domestico della frazione umida e della sostanza organica dei rifiuti urbani;
- 3) di ammettere a contributo l'acquisto di compostiere da parte di utenze domestiche, secondo il modello di domanda allegato alla presente sub D e

- prevedendo per ciascuna istanza un'entità di contributo pari al 20% dell'acquisto sino ad un massimo di 20,00€ per compostiera;
- 4) di darsi atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura alla voce di bilancio 09605.02.05 - contributi per sviluppo sostenibile, ecoincentivi;
 - 5) di demandare al servizio ambiente l'effettuazione dell'istruttoria tecnica per l'individuazione delle iniziative ammesse a contributo, per l'assegnazione e la successiva procedura di avvio erogazione dei succitati contributi,
 - 6) di prevedere l'esecuzione dei necessari controlli, da parte di personale comunale o di altri soggetti formalmente delegati a procedere in tal senso, nella misura minima del 5% delle compostiere, cumuli o buche/fosse utilizzate, sulla corretta esecuzione del compostaggio domestico da parte degli utenti, compreso il rispetto degli impegni assunti dagli utenti stessi in sede di domanda di riduzione della Tassa rifiuti;
 - 7) di demandare all'Assessore Riccardo Amici la verifica di fattibilità di realizzazione di un progetto pilota finalizzato al recupero di rifiuti organici quali, a titolo esemplificativo, modelli di compostaggio di comunità,
 - 8) di dare atto che ai sensi della parte II - sistema sanzionatorio del Regolamento ATERSIR inerente l'attività di vigilanza in materia di raccolta e conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n° 51 del 26 luglio 2016, in caso di mala gestione del compostaggio domestico con formazione di condizioni di anaerobiosi o proliferazione di animali indesiderati verrà applicata la sanzione amministrativa da un minimo di € 83,00 fino ad un massimo di € 500,00, ed i proventi derivanti dall'applicazione delle suddette sanzioni saranno riscosse dal Comune di Fiorano M.se.
 - 9) di disporre che il presente atto sia trasmesso ad ATERSIR ed al gestore Hera per i provvedimenti conseguenti;

ed inoltre, ravvisata l'urgenza con separata distinta ed unanime votazione resa nei modi di legge

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Francesco Tosi

Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna Maria Motolese

Atto sottoscritto digitalmente
